



Borsa Italiana

AVVISO n.12358	15 Giugno 2017	Idem
---------------------------------	----------------	------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifiche al Regolamento del Mercato
IDEM e alle relative Istruzioni/Amendments
to the Rules of the IDEM Market and
related Instructions

Testo del comunicato

Si veda l'allegato / See the annex

Disposizioni della Borsa

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEI MERCATI DI BORSA ITALIANA
E ALLE RELATIVE ISTRUZIONI**

MERCATO IDEM

**ESTENSIONE DEGLI ORARI DI NEGOZIAZIONE PER I FUTURES SU INDICE FTSE MIB
E MODIFICHE DEGLI OBBLIGHI DEI MARKET MAKER E SPECIALISTI**

La Consob, con delibera n. 20003 del 17 maggio 2017, ha approvato le modifiche al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana (il “**Regolamento**”) deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2017. Le relative Istruzioni al Regolamento (le “**Istruzioni**”) sono state conseguentemente modificate.

Le modifiche in discorso riguardano la durata delle negoziazioni per i futures su indice.

La Consob con lettera del 18 maggio 2017, ha inoltre comunicato il proprio assenso con riguardo alle modifiche alle Istruzioni in tema di obblighi dei market maker e degli specialisti.

Le modifiche entrano in vigore il **3 luglio 2017**.

Il processo di consultazione svoltosi nel mese di febbraio ha evidenziato un diffuso consenso sulla proposta di estensione degli orari. La sola osservazione emersa - da parte di un operatore - è stata quella di separare nettamente le sessioni diurna e serale per evitare impatti su chi non intendesse partecipare al *trading after hours*.

Borsa Italiana, poiché il modello proposto risulta conforme al funzionamento dei principali mercati esteri di derivati, nei quali le negoziazioni si svolgono senza interruzione fino a ben oltre le ore 20.30, ha ritenuto di non introdurre specificità nazionali e di confermare la continuità tra sessione diurna e serale, come proposta.

Estensione degli orari di negoziazione per i futures su indice FTSE MIB

Si estende l'orario delle negoziazioni dei contratti futures sull'indice FTSE MIB e miniFutures sull'indice FTSE MIB, prevedendo l'allungamento delle negoziazioni dei contratti in parola fino alle ore 20.30.

La fase di negoziazione continua sarà articolata in due sessioni continue: una sessione diurna, che durerà, come oggi, fino alle ore 17.50 (17.49.59); e una sessione serale, dalle ore 17.50 alle ore 20.30.

Pur essendovi continuità nelle negoziazioni tra sessione diurna e serale, il calcolo del prezzo di chiusura (prezzo di riferimento) dei contratti sarà effettuato da CC&G sulla base dei propri criteri, tenendo conto dei prezzi formati nella fase finale della sessione diurna; tale prezzo rappresenterà il prezzo di regolamento per i contratti negoziati nell'intera giornata.

Le proposte immesse nella sessione diurna, se non ancora eseguite o se parzialmente eseguite, potranno concludere contratto anche in sessione serale; tuttavia nella sessione serale i controlli automatici delle negoziazioni avranno luogo rispetto a un prezzo statico di controllo appositamente determinato e pari alla media ponderata del prezzo dei contratti

conclusi in un predefinito intervallo temporale (dalle ore 17.30 alle ore 17.40). Pertanto, le proposte immesse dalle ore 17.50, come anche i contratti della sessione serale, saranno validati con riguardo a tale prezzo statico di controllo.

I contratti, come di consueto, saranno validati anche in funzione del prezzo dinamico. In relazione a tali parametri saranno altresì previsti specifici limiti di scostamento (Guida ai Parametri).

Ai fini della compensazione, si precisa che i contratti conclusi nel corso dell'intera seduta di negoziazione continua (diurna e serale) formeranno un'unica posizione contrattuale ai fini della loro marginazione e garanzia.

Si segnala che durante la sessione serale, per i contratti derivati in parola sarà prevista una nuova figura di market maker, cd. Extended Market Maker, con specifici obblighi di quotazione in continua. La richiesta di operare come market maker in tale sessione può essere effettuata dai soggetti che operano come market maker nella sessione diurna, oppure da altri soggetti che intendano operare per il sostegno della liquidità solo nella sessione serale.

Gli operatori ammessi alle negoziazioni nel mercato IDEM saranno automaticamente abilitati a negoziare anche nella sessione serale. In proposito, si rammenta che il *compliance officer* e il referente della funzione di *information technology* devono essere reperibili durante l'orario di mercato.

Da ultimo si rappresenta che l'estensione degli orari di negoziazione dei contratti in discorso non determina l'estensione delle funzionalità di *clearing* rese disponibili da CC&G tramite la cd. BCS, che pertanto continueranno ad essere disponibili fino alle ore 18.30 per tutti i contratti negoziati nel mercato IDEM.

Obblighi dei market maker (e specialisti)

Si prevede che gli obblighi di quotazione dei market maker (e specialisti) del mercato IDEM, segmento IDEM Equity si applichino a partire dalle ore 9.15 (anziché dalle ore 9.30, come attualmente previsto).

L'inizio degli obblighi di quotazione dei market maker era stato a suo tempo previsto tenendo conto dell'orario di apertura della negoziazione continua nel mercato del sottostante che, dal 2005 ad oggi, è stato progressivamente anticipato dalle ore 9.10 alle ore 9.00. A fronte di tali modifiche l'inizio degli obblighi dei market maker non era stato adeguato.

L'attuale revisione riflette peraltro un avvicinamento alla prassi degli altri mercati di derivati.

(Istruzioni art. IA.9.3.3, comma 4 futures su FTSE MIB; IA.9.3.5, comma 4, minifuture FTSE MIB; la modifica è estesa agli articoli IA.9.3.7, comma 3, FTSE MIB Dividend; IA.9.3.9, comma 4, Dividend futures; IA.9.3.11, comma 10, opzioni su FTSE MIB; IA.9.3.13, comma 13, stock options; IA.9.3.15, comma 8, stock futures)

Il testo aggiornato del Regolamento e delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it

Di seguito si riportano le modifiche al testo del Regolamento e delle Istruzioni.

REGOLAMENTO

PARTE 5

STRUMENTI AMMESSI E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE DEL MERCATO DEGLI STRUMENTI DERIVATI IDEM

omissis

TITOLO 5.3 MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

Articolo 5.3.1 ***(Modalità e fasi di negoziazione)***

1. Nel mercato IDEM, le negoziazioni si svolgono secondo le modalità di asta e di negoziazione continua.
2. Le fasi di negoziazione sono le seguenti:
 - a) asta di apertura, articolata a sua volta nelle fasi di determinazione del prezzo teorico d'asta di apertura ("pre-asta"); conclusione dei contratti ("apertura");
 - b) negoziazione continua.
3. **La fase di negoziazione continua, per i contratti indicati nelle Istruzioni, può essere articolata in sessione diurna e sessione serale.**
4. ~~3.~~ Gli orari di negoziazione sono stabiliti nelle Istruzioni.

omissis

Articolo 5.3.5 ***(Particolari modalità di conclusione dei contratti)***

1. Le proposte di cui al precedente articolo 5.3.2, comma 6, lettere a, b) e d) possono essere immesse al fine di concludere contratti nei quali la controparte sia costituita esclusivamente da un operatore predeterminato, purché a un prezzo compreso tra la migliore proposta in acquisto e la migliore proposta in vendita, estremi inclusi (c.d. "committed cross").
2. Le proposte di cui al precedente articolo 5.3.2, comma 6, lettere a, b) e d) possono essere immesse al fine di concludere contratti nei quali la controparte sia costituita esclusivamente dallo stesso operatore che ha immesso le proposte, purché a un prezzo compreso tra la migliore proposta in acquisto e la migliore proposta in vendita, estremi inclusi (c.d. "internal cross").

3. Le proposte di cui al precedente articolo 5.3.2, comma 6, lettera a) possono essere immesse al fine di concludere contestualmente un massimo di quattro contratti cross aventi ad oggetto la stessa serie o serie diverse di contratti derivati sullo stesso sottostante o su sottostanti diversi (c.d. "bundled order"). L'esecuzione dei contratti che compongono il "bundled order" è condizionata alla accettazione di tutte le proposte da parte della/e rispettiva/e controparte/i e al rispetto delle condizioni di prezzo di cui ai precedenti commi 1 e 2.
4. Per gli strumenti derivati indicati nelle Istruzioni il prezzo dei contratti conclusi con le modalità di cui ai commi 1, 2 e 3 può non essere compreso nell'intervallo ivi indicato qualora:
 - la quantità oggetto del contratto sia superiore alla soglia individuata nelle Istruzioni ("block trades") e
 - per futures e contratti di opzione aventi come attività sottostante strumenti finanziari e relativi indici, lo scostamento del prezzo del contratto rispetto ai migliori prezzi presenti sul book di negoziazione non superi il limite massimo stabilito nelle Istruzioni.
5. L'esecuzione delle proposte di cui al precedente comma 4 non concorre alla formazione del prezzo dinamico.
6. Le proposte per la conclusione dei contratti di cui ai precedenti commi 1, 3 e 4 possono essere immesse dal Non-executing Broker in nome e per conto degli operatori aderenti al mercato IDEM, con i quali ha concluso un apposito accordo. A tal fine il Non-executing Broker nello svolgimento della propria attività non può negoziare in conto proprio e/o in conto terzi.

Il contratto è concluso sul mercato tra gli operatori controparti aderenti al mercato IDEM:

- a. al momento dell'accettazione da parte delle controparti; oppure
- b. al momento dell'immissione da parte del Non-executing Broker, nel caso di operatività senza esplicita accettazione degli operatori controparti.

Nelle Istruzioni sono indicati gli strumenti finanziari derivati del mercato IDEM per i quali è attiva tale funzionalità e la modalità consentita. Borsa Italiana comunica preventivamente alla Consob gli strumenti finanziari di cui al periodo precedente; l'entrata in vigore della disciplina è subordinata all'esplicito assenso della Consob.

Articolo 5.3.6 **(Prezzo di riferimento)**

Il prezzo di riferimento di ciascuno strumento negoziato è rappresentato dal prezzo di chiusura giornaliero, calcolato dalla società di gestione del sistema di compensazione e garanzia specificato nelle Istruzioni.

Articolo 5.3.7 **(Prezzo di controllo)**

1. Il prezzo statico di controllo è dato dal prezzo di riferimento del giorno precedente. **Borsa Italiana può altresì definire un diverso prezzo statico di controllo, con le modalità indicate nelle Istruzioni, da applicare nella sessione serale della**

negoziazione continua. Borsa Italiana può modificare ~~tale prezzo~~ **tali prezzi** ai fini del regolare svolgimento delle negoziazioni.

2. Il prezzo dinamico di controllo è dato dal prezzo dell'ultimo contratto concluso durante la seduta corrente.

Articolo 5.3.8

(Controlli automatici delle negoziazioni)

1. Ai fini del controllo automatico della regolarità delle contrattazioni sono stabilite le seguenti tipologie di limiti di variazione dei prezzi:
 - a) limite massimo di variazione dei prezzi delle proposte rispetto al prezzo statico di controllo, di cui all'articolo 5.3.2, comma 13 del Regolamento, attivo sia nelle fasi di asta che nella fase di negoziazione continua;
 - b) limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo statico di controllo, di cui agli articoli 5.3.3, comma 3 o 5.3.8, comma 2 del Regolamento, attivo sia nelle fasi di asta che nella fase di negoziazione continua;
 - c) limite massimo di variazione dei prezzi dei contratti rispetto al prezzo dinamico di cui all'articolo 5.3.8, comma 2 del Regolamento, attivo nella sola fase di negoziazione continua.

Borsa Italiana stabilisce, in via generale, nella Guida ai Parametri, comunicata tramite Avviso, le variazioni percentuali massime di cui sopra.

2. Qualora durante la negoziazione continua di uno strumento finanziario il prezzo del contratto in corso di conclusione superi uno dei limiti di variazione dei prezzi di cui al comma 1, lettere b) e c), la negoziazione continua dello strumento finanziario viene automaticamente sospesa. In relazione alle serie sospese, gli operatori possono cancellare le proposte di negoziazione precedentemente inserite, non possono invece modificarle né inserire nuove proposte. Borsa Italiana può attivare una fase di asta di volatilità, che si svolge secondo le modalità previste per l'asta di apertura di cui al presente Titolo

omissis

TITOLO 5.6

TRASPARENZA DEI MERCATI

Articolo 5.6.1

(Principi generali)

1. Per agevolare le decisioni di investimento, di disinvestimento, nonché la verifica delle condizioni di esecuzione delle operazioni nei mercati, Borsa Italiana provvede alla diffusione tempestiva al pubblico, anche per il tramite di terzi, delle informazioni riguardanti le condizioni di mercato e le operazioni effettuate per singoli strumenti

finanziari.

2. Ogni giorno, al termine delle negoziazioni, Borsa Italiana provvede altresì a diffondere mediante supporto informatico il Listino ufficiale, contenente le informazioni relative ai contratti conclusi per ciascuno strumento finanziario.
3. Borsa Italiana non diffonde al pubblico informazioni relative all'identità degli operatori contraenti.

Articolo 5.6.2 **(Informazioni al pubblico)**

1. Durante la fase di asta sono disponibili al pubblico in tempo reale, per ciascuna serie negoziata, le informazioni relative ai prezzi teorici di apertura e relative quantità aggregate.
2. Durante la negoziazione sono disponibili al pubblico in tempo reale, per ciascuna serie negoziata, le seguenti informazioni:
 - a) almeno i primi cinque livelli di prezzo in acquisto e in vendita e relativi ordini e quantità aggregate;
 - b) prezzo, giorno e orario di conclusione, quantità dell'ultimo contratto concluso nonché identificativo dello strumento finanziario;
 - c) prezzi minimo e massimo registrati fino al momento della rilevazione, esclusi i prezzi dei contratti conclusi con le modalità indicate all'articolo 5.3.5, comma 4 (block trades) e con le modalità indicate all'articolo 5.3.4, comma 3, lettera b) (per le sole proposte combinate FLEXCO);
 - d) prezzo di chiusura della seduta precedente e primo prezzo della seduta corrente;
 - e) numero di contratti conclusi.
3. Al termine della seduta sono immediatamente disponibili al pubblico, per ciascuna serie negoziata, le seguenti informazioni:
 - a) prezzo di **riferimento di cui all'articolo 5.3.6 del Regolamento** chiusura;
 - b) prezzi minimo e massimo registrati durante la seduta, esclusi i prezzi dei contratti conclusi con le modalità indicate all'articolo 5.3.5, comma 4 (block trades) e con le modalità indicate all'articolo 5.3.4, comma 3, lettera b) (per le sole proposte combinate FLEXCO);
 - c) numero di contratti conclusi;
 - d) numero di posizioni aperte ("open interest");
 - e) per i contratti di opzione, le volatilità implicite relative ai prezzi di chiusura.
4. Il Listino ufficiale riporta, per ciascuno strumento finanziario, almeno le seguenti informazioni:
 - a) numero di contratti conclusi con separata evidenza di quelli conclusi con le modalità indicate all'articolo 5.3.5, comma 4 (block trades);

- b) controvalore nozionale dei contratti negoziati con separata evidenza di quelli conclusi con le modalità indicate all'articolo 5.3.5, comma 4 (block trades);
- c) prezzi minimo e massimo, esclusi i prezzi dei contratti conclusi con le modalità indicate all'articolo 5.3.5, comma 4 (block trades) e con le modalità indicate all'articolo 5.3.4, comma 3, lettera b) (per le sole proposte combinate FLEXCO);
- d) prezzo di chiusura **referimento di cui all'articolo 5.3.6 del Regolamento;**
- e) numero di posizioni aperte ("open interest");
- f) per i contratti di opzione, le volatilità implicite relative ai prezzi di chiusura **referimento di cui all'articolo 5.3.6 del Regolamento.**

ISTRUZIONI

CAPO IA.9.2 – MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

omissis

Articolo IA.9.2.2

(Modalità di negoziazione nel mercato IDEM)

1. Le negoziazioni per i Futures sull'indice FTSE MIB e per i miniFutures sull'indice FTSE MIB avvengono con le modalità di asta e negoziazione continua, con i seguenti orari:

08.30 – 09.00	(9.00.00 – 9.00.59)	asta di apertura (pre-asta, validazione e apertura)
09.00 – 20.30	17.50	negoziazione continua, articolata come segue:
	09.00 – 17.49.59	negoziazione continua sessione diurna;
	17.50.00 – 20.30	negoziazione continua sessione serale;

Ai sensi dell'articolo 5.3.3 del Regolamento, le fasi di pre-asta possono terminare in un momento compreso all'interno dell'ultimo minuto delle fasi stesse.

La fase di negoziazione continua ha inizio al termine della fase di asta di apertura e, ai fini del controllo delle negoziazioni, si articola in sessione diurna e serale. **Le proposte immesse nella sessione diurna ineseuite o parzialmente eseguite sono automaticamente trasferite alla sessione serale.**

2. Le negoziazioni per le opzioni sull'indice FTSE MIB, futures su FTSE MIB Dividend, dividend futures su azioni, futures su azioni, opzioni su azioni, avvengono con le modalità di negoziazione continua, con i seguenti orari:

09.00 – 17.50	negoziazione continua;
---------------	------------------------

3. Le negoziazioni nel segmento IDEX, avvengono con le modalità di negoziazione continua, con i seguenti orari:

09.00 – 17.40 negoziazione continua;

4. Le negoziazioni nel segmento AGREX avvengono con le modalità di negoziazione continua, con i seguenti orari:

14.30 – 17.40 negoziazione continua

Articolo IA.9.2.3

(Durata dell'asta di volatilità)

1. La durata della fase dell'asta di volatilità è pari a 3 minuti, più un intervallo variabile della durata massima di 30 secondi, determinato automaticamente dal sistema di negoziazione in modo casuale. Tale fase di asta può essere reiterata.

Articolo IA.9.2.5

(Strategie operative oggetto di proposte combinate standard o di FLEXCO)

1. Le proposte Combo di cui all'articolo 5.3.2, comma 6, lettera b) del Regolamento, hanno ad oggetto le seguenti strategie operative:

- a) relativamente al contratto Futures sull'indice FTSE MIB, miniFutures su FTSE MIB, Futures sull'indice FTSE MIB Dividend e futures su azioni,

Time spread: riflette una combinazione di due ordini di segno opposto, da eseguirsi contestualmente e per pari quantità, relativi a scadenze diverse.

omissis

Articolo IA.9.2.X

(Prezzo statico di controllo per la sessione serale)

1. **Ai sensi dell'articolo 5.3.7, comma 1, del Regolamento, per le negoziazioni dei contratti Futures sull'indice FTSE MIB e miniFutures sull'indice FTSE MIB, il prezzo statico di controllo ai fini del limite all'immissione delle proposte nella sessione serale della fase di negoziazione continua è determinato come media, ponderata per i volumi, dei prezzi dei contratti conclusi dalle 17.30 alle 17.40, con esclusione dei contratti conclusi con le modalità di cui all'articolo 5.3.5, comma 4, e mediante abbinamento di proposte di cui all'articolo 5.3.2, comma 6, lettere b) e d), del Regolamento.**

Articolo IA.9.2.6

(Limiti di variazione dei prezzi)

1. Qualora durante la negoziazione dei contratti il prezzo del contratto in corso di conclusione superi uno dei limiti di cui al comma 1, lettere b) e c), dell'articolo 5.3.8 del Regolamento, la negoziazione dello strumento finanziario viene automaticamente sospesa per un intervallo di un minuto. Durante l'intervallo di sospensione non è consentita l'immissione o la modifica delle proposte di negoziazione.
2. Al fine del controllo automatico della regolarità delle contrattazioni degli strumenti finanziari negoziati nei segmenti del mercato IDEM, Borsa Italiana stabilisce nella Guida ai Parametri, comunicata tramite Avviso, il quantitativo massimo di contratti oggetto di una proposta di negoziazione.

omissis

CAPO IA.9.3 - OPERATORI MARKET MAKER

Articolo IA.9.3.1

(Elenco operatori market maker)

1. Ai sensi dell'articolo 5.4.1 del Regolamento gli operatori market makers sono iscritti nell'“Elenco degli operatori market maker su strumenti derivati”, di seguito denominato “Elenco”.
2. L'Elenco è articolato in sezioni corrispondenti ai diversi contratti negoziati e in sotto-sezioni in relazione alla tipologia di obblighi di quotazione a carico del market maker di cui al comma 3.
3. L'elenco è articolato nelle seguenti sottosezioni:
 - a) sotto-sezione dei Primary Market Maker, nella quale sono iscritti i market maker assoggettati a obblighi di quotazione continuativa **durante la sessione diurna, laddove applicabile;**
 - b) sotto-sezione dei Market Maker, nella quale sono iscritti i market maker assoggettati a obblighi di rispondere a richieste di quotazione;
 - c) sotto-sezione dei Liquidity Provider, nella quale sono iscritti i market maker assoggettati a obblighi di quotazione continuativa sulle prime quattro scadenze consecutive per le opzioni MIBO e le opzioni su azioni diverse dalle opzioni su azioni settimanali e i market maker assoggettati a obblighi di quotazione continuativa per periodi ridotti per i contratti futures su grano duro;

- d) sotto-sezione Designated Market Maker, nella quale sono iscritti i market maker assoggettati a obblighi di quotazione continuativa sulle opzioni MIBO settimanali e sulle opzioni su azioni settimanali-
 - e) **sotto-sezione Extended Market Maker, nella quale sono iscritti i market maker assoggettati a obblighi di quotazione continuativa su Futures sull'indice FTSE MIB e miniFutures sull'indice FTSE MIB nella sessione serale della negoziazione continua.**
4. Qualora non sia specificato diversamente nelle presenti Istruzioni, i market maker possono chiedere di essere iscritti in una delle sotto-sezioni di cui al comma 3. **Fermo restando quanto di cui al comma 5**, con riferimento al medesimo contratto i market maker possono essere assoggettati ad una sola tipologia di obblighi di quotazione.
 5. **Con riferimento al contratto Futures sull'indice FTSE MIB e al contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB, i market maker possono essere assoggettati a diverse tipologie di obblighi di quotazione, in funzione della presenza nella sessione diurna e/o serale.**

Articolo IA.9.3.2

(Operatori market maker su Futures sull'indice FTSE MIB)

1. Sono operatori market maker sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker **e gli operatori iscritti nella sotto-sezione degli Extended Market Maker.**
2. Borsa Italiana procede ad iscrivere nella sotto-sezione dell'Elenco di cui al comma 1 gli operatori che ne abbiano fatto richiesta scritta. La data di decorrenza dell'attività verrà indicata da Borsa Italiana al momento dell'iscrizione nell'Elenco. Borsa Italiana si pronuncia entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Articolo IA.9.3.3

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker su Futures sull'indice FTSE MIB – sessione diurna)

1. Gli operatori market maker sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB, **iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker**, sono tenuti a esporre continuativamente proposte in acquisto e in vendita per quantitativi pari a:
 - a. almeno 10 contratti Futures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza corrente fino al secondo giorno antecedente alla scadenza stessa; e
 - b. almeno 5 contratti Futures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza immediatamente successiva a partire dal terzo giorno antecedente la scadenza in corso.
2. Lo "spread", determinato come differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita, delle proposte di cui al comma 1 non deve essere superiore a 45 punti indice.

3. Gli operatori market maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.
4. Gli obblighi di quotazione avranno inizio alle ore **9.15** ~~9.30~~ e termine alle ore 17.25.
5. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi di cui al presente articolo, tiene conto, fra l'altro, di valori inferiori al 90% dell'indicatore ϵ di cui all'articolo IA.10.1.1, comma 1, lettera a).

Articolo IA.9.3.3-bis

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker su Futures sull'indice FTSE MIB – sessione serale)

1. **Gli operatori market maker sul contratto Futures sull'indice FTSE MIB, iscritti nella sotto-sezione degli Extended Market Maker, sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per quantitativi pari a:**
 - a. **almeno 2 contratti Futures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza corrente fino al secondo giorno antecedente alla scadenza stessa; e**
 - b. **almeno 2 contratti Futures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza immediatamente successiva a partire dal terzo giorno antecedente la scadenza in corso.**
2. **Lo "spread", determinato come differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita, delle proposte di cui al comma 1 non deve essere superiore a 30 punti indice.**
3. **Gli operatori market maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.**
4. **Gli obblighi di quotazione avranno inizio alle ore 17.50 e termine alle ore 20.30.**
5. **Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi di cui al presente articolo, tiene conto, fra l'altro, di valori inferiori al 90% dell'indicatore ϵ di cui all'articolo IA.10.1.1, comma 1, lettera a).**

Articolo IA.9.3.4

(Operatori market maker sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB)

1. **Sono operatori market maker sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker e gli operatori iscritti nella sotto-sezione degli Extended Market Maker.**
2. **Borsa Italiana procede ad iscrivere nella sotto-sezione dell'Elenco di cui al comma 1 gli operatori che ne abbiano fatto richiesta scritta. La data di decorrenza dell'attività verrà indicata da Borsa Italiana al momento dell'iscrizione nell'Elenco. Borsa Italiana si pronuncia entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.**

Articolo IA.9.3.5

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB - sessione diurna)

1. Gli operatori market maker di cui all'articolo IA.9.3.4, comma 1 sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB, **iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker**, sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per quantitativi pari ad:
 - a. almeno 15 contratti miniFutures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza corrente fino al secondo giorno antecedente alla scadenza stessa; e
 - b. almeno 5 contratti miniFutures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza immediatamente successiva a partire dal terzo giorno antecedente la scadenza in corso.
2. Lo "spread", determinato come differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita, delle proposte di cui al comma 1 non deve essere superiore a 45 punti indice.
3. Gli operatori market maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.
4. Gli obblighi di quotazione avranno inizio alle ore **9.15** ~~9.30~~ e termine alle ore 17.25.
5. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi di cui al presente articolo, tiene conto, fra l'altro, di valori inferiori al 90% dell'indicatore ϵ di cui all'articolo IA.10.1.1, comma 1, lettera a).

Articolo IA.9.3.5 - bis

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB - sessione serale)

1. **Gli operatori market maker sul contratto miniFutures sull'indice FTSE MIB, iscritti nella sotto-sezione degli Extended Market Maker, sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita per quantitativi pari ad:**
 - a. **almeno 2 contratti miniFutures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza corrente fino al secondo giorno antecedente alla scadenza stessa; e**
 - b. **almeno 2 contratti miniFutures sull'indice FTSE MIB sulla scadenza immediatamente successiva a partire dal terzo giorno antecedente la scadenza in corso.**
2. **Lo "spread", determinato come differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita, delle proposte di cui al comma 1 non deve essere superiore a 30 punti indice.**
3. **Gli operatori market maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.**
4. **Gli obblighi di quotazione avranno inizio alle ore 17.50 e termine alle ore 20.30.**

5. Borsa Italiana, ai fini della valutazione di eventuali violazioni degli obblighi di cui al presente articolo, tiene conto, fra l'altro, di valori inferiori al 90% dell'indicatore ϵ di cui all'articolo IA.10.1.1, comma 1, lettera a).

omissis

CAPO IA.9.4 – OPERATORE SPECIALISTA DEL MERCATO IDEM

omissis

Articolo IA.9.4.2

(Operatori specialisti del mercato IDEM)

1. Agli operatori specialisti di cui all'articolo 5.4.2 del Regolamento a seconda degli strumenti sui quali intendono svolgere l'attività di specialista si applicano le disposizioni di cui agli articoli IA.9.3.2, IA.9.3.3, **IA.9.3.3-bis**, IA.9.3.4, IA.9.3.5, **IA.9.3.5-bis**, IA.9.3.6, IA.9.3.7, IA.9.3.8, IA.9.3.9 e IA.9.3.10, IA.9.3.11, IA.9.3.12, IA.9.3.13, IA.9.3.14, IA.9.3.15, IA.9.3.16 e IA.9.3.17, IA.9.3.18 e IA.9.3.19.

omissis

Titolo IA.11

VIGILANZA SUI MERCATI

CAPO IA.11.1 – GESTIONE ERRORI

omissis

Articolo IA.11.1.5

(Determinazione delle soglie di scostamento massime)

1. Successivamente alla determinazione dei prezzi teorici si procede al calcolo dei prezzi dei contratti ai quali può essere applicata la procedura straordinaria di gestione degli errori, ossia a tutti i prezzi rispettivamente inferiori o superiori al prezzo teorico di riferimento diminuito o aumentato della soglia di scostamento massimo determinata nei commi seguenti.

omissis

4. Lo scostamento massimo per i contratti futures sull'indice di borsa FTSE MIB per errori commessi durante la fase di negoziazione continua **sessione diurna** è pari a 1,5%, **durante la fase di negoziazione continua sessione serale è pari al 2%**.

**AMENDMENTS TO BORSA ITALIANA MARKET RULES
AND RELATED INSTRUCTIONS**

IDEM MARKET

**EXTENSION OF TRADING HOURS OF FUTURES ON FTSE MIB INDEX
AND AMENDMENTS OF MARKET MAKERS AND SPECIALISTS OBLIGATIONS**

Through resolution No. 20003 of 17th May 2017, Consob approved the amendments to the Rules of the Markets managed and organized by Borsa Italiana (the “**Rules**”) already approved by Borsa Italiana Board of Directors meeting on 29th March 2017. The Instructions to the Rules (the “**Instructions**”) have been consequently amended.

The amendments in question concern the duration of the trading of index futures.

Consob with letter of 18 May 2017, approved also the amendments to the Instructions regarding the market makers and specialist obligations.

The amendments will enter into force on **3rd July 2017**.

The consultation process held in February showed a clear consensus on the proposal to extend the trading hours. Only an intermediary proposed to separate clearly the day session and night session to avoid impacts on those intermediaries who did not intend to participate in trading after hours.

Borsa Italiana has decided not to introduce a national specificity and has confirmed the continuity between the day and the evening session as proposed. In fact the proposed model is in compliance with the functioning of the principal foreign derivatives markets, in which the trading takes place without interruption until far beyond 20.30.

Extension of trading hours for FTSE MIB index futures

The trading hours are extended for futures contracts on the FTSE MIB and miniFutures on the FTSE MIB index, providing to lengthen the trading in the contracts in question until 20:30.

The continuous trading phase will be articulated in a two continuous sessions: a *day session*, which will end, as it does currently, at 17:50 (17:49:59), and in an *evening session*, from 17:50 hours to 20:30 hours.

Whilst trading will be continuous for both the *day session* and the *evening session*, the calculation of the closing price (reference price) for contracts will be carried out by CC&G on the basis of its own criteria, taking into account the prices formed in the final phase of the *day session*; that price will be the settlement price for negotiated contracts for the whole day.

The orders entered during the *day session*, if not yet executed or partially executed, may conclude the contract also in the *evening session*; however in the *evening session* the automatic trading controls will be carried out with respect to a specially determined static control price equal to the weighted average price of the contracts concluded during a predefined time interval (from 17:30 to 17:40). Therefore, orders entered by 17:50 hours, as well as the contracts of the *evening session*, will be validated with regard to that static control price.

As usual, the contracts will also be validated using the dynamic price. In addition specific deviation limits shall be provided in relation to these parameters (Guide to the Parameters).

For the purpose of the clearing, it should be noted that contracts concluded during the entire continuous trading session (*day session* and *evening session*) will form a single contractual position for the purpose of their margining and guarantee.

It should be noted that during the *evening session*, for derivatives contracts in question a new figure of market maker will be provided, the so called Extended Market Maker with specific continuous quoting obligations. Requests to act as market maker in that session can be made by entities acting as market makers in the *day session*, or by entities who only wish to provide liquidity during the *evening session*.

The intermediaries admitted to trading on the IDEM market will be automatically entitled to trade also in the *evening session*. In this regard, it is recalled that the *compliance officer* and the representative of the *information technology* function must be available during market hours.

Finally, it should be noted that the extension of trading hours for the contracts in question does not bring with it an extension of *clearing* functionality made available by CC&G via BCS, which therefore will continue to be available until 18:30 for all contracts traded on the IDEM market.

Obligations of market makers (and specialists)

The quoting obligations for market makers (and specialists) on the IDEM Equity segment of IDEM market, shall in future be applied from 9.15 am instead of 9.30, as it is currently the case.

The start of quoting obligations for market makers was originally determined based on the opening time of the continuous trading phase on the underlying market which, since 2005, has been gradually set from 9.10 to 9.00. In view of these changes, the start of quoting obligations for market makers had ceased to be fit for purpose.

Moreover, the current proposed revision represents alignment with the practice of other derivative markets.

*(Instructions – Article IA.9.3.3, paragraph 4, futures FTSE MIB; IA.9.3.5, paragraph 4, minifuture FTSE MIB; **the amendmet shall also exent to articles IA.9.3.7, paragraph 3, FTSE MIB Dividend; IA.9.3.9, paragraph 4, Dividend futures; IA.9.3.11, paragraph 10, option on FTSE MIB; IA.9.3.13, paragraph 13, stock options; IA.9.3.15, paragraph 8, stock futures)***

The updated texts of the Market Rules and Instructions will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it).

The changes of the Market Rules and Instructions are shown below.

RULES

PART 5

ELIGIBLE INSTRUMENTS AND TRADING METHODS ON THE IDEM MARKET

omissis

TITLE 5.3

TRADING METHODS

Article 5.3.1

(Trading methods and phases)

1. Trading on the IDEM market shall take place using the auction and continuous trading methods.
2. The trading phases are as follows:
 - c) opening auction, divided in turn into the phases of determining the theoretical opening-auction price (“pre-auction” phase) and concluding contracts (“opening” phase);
 - d) continuous trading.
3. **The continuous trading phase for the contracts set out in the Instructions, can be structured in a *day session* and an *evening session*.**
4. ~~3.~~The trading hours shall be established in the Instructions.

omissis

Article 5.3.5

(Special procedures for the conclusion of contracts)

1. The orders referred to in article 5.3.2, paragraph 6, letter a), b) and d) may be entered with the aim of concluding contracts where the counterparty is a specific approved intermediary (whose identity is given), provided the price is between the best bid price and the best ask price, including such prices (so called “committed cross”).
2. The orders referred to in article 5.3.2, paragraph 6, letter a), b) and d) may also be entered with the aim of concluding contracts where the counterparty is the approved intermediary that entered the order, provided the price is between the best bid price and the best ask price, including such prices (so called “internal cross”).
3. The orders referred to in Article 5.3.2, paragraph 6, letter a) may also be entered with the aim of concurrently concluding up to four cross contracts with the same or different series of derivative contracts on the same underlying or different underlyings (“bundled orders”). The contracts forming the bundled order are executed subject to the relevant

counterparty/ies' acceptance and the compliance with the price conditions referred to in paragraphs 1 and 2.

4. For derivative instruments specified in the Instructions the price of contracts concluded using the procedures referred to in paragraphs 1, 2 and 3 may fall outside the range established therein if:
 - the order is for a quantity larger than that specified in the Instructions ("block trades"); and
 - for futures and option contracts having financial instruments and the related indexes as their underlyings, the difference between the order price and the best prices on the trading book does not exceed the limit specified in the Instructions.
5. The execution of orders under the above paragraphs 4 does not count towards the dynamic price formation.
6. The orders for the conclusion of contracts as of previous paragraphs 1, 3 and 4 can be entered by the Non-executing Broker in the name and on behalf of the approved intermediaries to the IDEM market, with which a specific contractual agreement has been concluded. To this end the Non-executing Broker while undertaking its activity shall not deal on own account and/or execute orders on behalf of clients.

The contract is concluded on the market among counterparty intermediaries participating to the IDEM market:

- a. upon the counterparties' acceptance; or
- b. upon the entering of the order by the Non-executing Broker, in the event that operations are conducted without the counterparty intermediaries' explicit acceptance.

The derivative financial instruments of the IDEM market for which such functionality is active and the permitted method are indicated in the Instructions. Borsa Italiana shall give Consob advance notice of the financial instruments referred to in the previous sentence; the entry into force of the rules shall be subject to Consob granting its explicit consent.

Article 5.3.6 **(Reference price)**

The reference price of each instrument traded shall be the daily closing price computed by the management company of the clearing and guarantee system specified in the Instructions.

Article 5.3.7 **(Control price)**

1. The static control price shall be the reference price of the previous day. **Borsa Italiana may also define another static control price in accordance with the rules set out in the Instructions; this must be applied during the evening continuous trading session.** Borsa Italiana may modify such prices to ensure regular trading.
2. The dynamic control price shall be the price of the last contract concluded in the current session.

Article 5.3.8

(Automatic controls on trading)

1. For the purpose of the automatic control of trading, the following types of price variation limits have been established:
 - a) the maximum price variation limit of orders with respect to the static control price, referred to in Article 5.3.2, paragraph 13, of the Rules, activated both in auction phases and in the continuous trading phase;
 - b) the maximum price variation limit of contracts with respect to the static control price, referred to in Articles 5.3.3, paragraph 3, and Article 5.3.8, paragraph 2, activated both in auction phases and in the continuous trading phase;
 - c) the maximum price variation limit of contracts with respect to the dynamic control price, referred to in Article 5.3.8, paragraph 2, activated only in the continuous trading phase.

Borsa Italiana shall establish on a general basis the maximum percentage variations referred to above in the Guide to the Parameters notified in a Notice.

2. Where, during the continuous trading of a financial instrument, the price of a contract that is being concluded exceeds one of the price variation limits referred to in paragraphs 1b) and 1c), the continuous trading of that financial instrument shall be automatically suspended. For series that have been suspended, approved intermediaries may cancel orders already entered but may not modify them nor enter new orders. Borsa Italiana may activate a volatility auction phase, which shall be carried out as provided in this Title for opening auctions.

omissis

TITLE 5.6

TRANSPARENCY OF MARKET

Article 5.6.1

(General principles)

1. In order to facilitate investment and disinvestment decisions and the verification of the conditions at which transactions are executed in the markets, Borsa Italiana shall arrange for the prompt disclosure to the public including via third parties where appropriate, of information on market conditions and the contracts concluded for each financial instrument.
2. Every day, at the end of trading, Borsa Italiana shall also publish the Official List on a magnetic medium containing information on the contracts concluded for each financial instrument.
3. Borsa Italiana shall not disclose information to the public on the identity of the parties to trades.

Article 5.6.2

(Information available to the public)

1. In the auction phase the following information shall be available to the public in real time for each series traded, the theoretical opening-auction prices and the corresponding aggregate quantities.
2. During trading the following information shall be available to the public in real time for each series traded:
 - a) at least the five best buy and sell prices and related aggregate orders and quantities;
 - b) the price, day and time of execution, and quantity of the last contract concluded and the ID of the financial instrument;
 - c) the lowest and the highest price recorded up to the time of the observation, excluding the prices of contracts concluded using the procedures referred to in Article 5.3.5, paragraph 4 (block trades) and the procedures referred to in Article 5.3.4, paragraph 3(b) (exclusively for FLEXCOs);
 - d) the closing price of the previous session and the first price of the current session;
 - e) the number of contracts concluded.
3. At the end of the session the following information shall be available immediately to the public for each series traded:
 - a) ~~Closing~~ **reference price pursuant to article 5.3.6 of the Rules;**
 - b) the lowest and the highest price recorded in the session, excluding the prices of contracts concluded using the procedures referred to in Article 5.3.5, paragraph 4 (block trades) and the procedures referred to in Article 5.3.4, paragraph 3(b) (exclusively for FLEXCOs);
 - c) the number of contracts concluded;
 - d) the open interest;
 - e) for options contracts, the implied volatility with respect to the closing prices.
4. The Official List shall give at least the following information for each financial instrument:
 - a) the number of contracts concluded with a separate indication of those concluded using the procedures referred to in Article 5.3.5, paragraph 4, (block trades);
 - b) the notional value of contracts concluded with a separate indication of those concluded using the procedures referred to in Article 5.3.5, paragraph 4, (block trades);
 - c) the lowest and the highest price, excluding the prices of contracts concluded using the procedures referred to in Article 5.3.5, paragraph 4 (block trades) and the procedures referred to in Article 5.3.4, paragraph 3(b) (exclusively for FLEXCOs);
 - d) the ~~closing~~ **reference price pursuant to article 5.3.6 of the Rules;**
 - e) the open interest;

- f) for options contracts, the implied volatility with respect to the closing reference prices pursuant to article 5.3.6 of the Rules.

INSTRUCTIONS

CHAPTER IA.9.2 – TRADING METHODS

omissis

Article IA.9.2.2

(Trading methods for the IDEM market)

1. FTSE MIB index futures and FTSE MIB index mini-futures shall be traded using the auction and continuous trading methods, with the following trading hours:

08.30 – 09.00	(9.00.00 – 9.00.59)	opening auction (pre-auction, validation and opening)
09.00 – 20.30	17.50	continuous trading, structured as follows:
	09.00 – 17.49.59	continuous trading <i>day session</i>;
	17.50.00 – 20.30	continuous trading <i>evening session</i>;

Pursuant to Article 5.3.3 of the Rules, the pre-auction phases may end at a time within the last minute of such phases.

The continuous trading phase shall start at the end of the opening auction phase **and, for the purpose of the trading control, is structured in a *day session* and an *evening session*. The orders entered in the *day session* and not executed or partially executed shall be automatically transferred to the *evening session*.**

2. FTSE MIB options, FTSE MIB dividend futures, stock dividend futures, stock futures and stock options shall be traded using the continuous trading method, with the following trading hours:

09.00 – 17.50 continuous trading;

3. Trading in the IDEX segment shall take place using the continuous trading method, with the following trading hours:

09.00 – 17.40 continuous trading

4. Trading in the AGREX segment shall take place using the continuous trading method, with the following trading hours:

14.30 – 17.40 continuous trading

Article IA.9.2.3

(Duration of the volatility auction)

1. The duration of the volatility auction shall be 3 minutes, plus a variable interval with a maximum duration of 30 seconds, determined automatically on a random basis by the trading system. This auction phase may be reiterated.

Article IA.9.2.5

(Operational strategies for standard combination orders and FLEXCOs)

1. The COMBO orders referred to in Article 5.3.2, paragraph 6b), of the Rules may have as their subject the following operational strategies:
 - b) for FTSE MIB index futures, contracts FTSE MIB index mini-futures, FTSE MIB Dividend index futures and stock futures:

Time spread: a combination of two orders of opposite sign, to be executed at the same time and for the same quantities, relative to different maturities.

omissis

Article IA.9.2.X

(Static control price for evening session)

1. Pursuant to Article 5.3.7, paragraph 1, of the Rules, for the trading of futures contracts on the FTSE MIB index and miniFutures on the FTSE MIB index, the static control price for the purposes of the order entry limit during the *evening session* of the continuous trading phase, is determined as volume weighted average of the prices of contracts concluded from 17.30 to 17.40, with the exception of contracts concluded in the manner provided for in Article 5.3.5, paragraph 4, and by the matching of contracts provided for in Article 5.3.2, paragraph 6, letters b) and d) of the Rules.

Article IA.9.2.6

(Price variation limits)

1. In the event that during the trading of contracts the price of the contract being concluded falls outside one of the limits referred to in Article 5.3.8 paragraphs 1b) and 1c) of the Rules, trading in that financial instrument shall be automatically suspended for one minute. During the suspension orders may not be entered or altered.
2. For the purposes of the automatic control of the regularity of trading of financial instruments traded on the segments of IDEM market, Borsa Italiana shall establish the

price variation limits referred to in paragraph 1 in the Guide to the Parameters notified in a Notice.

omissis

CHAPTER IA.9.3 - MARKET MAKERS

Article IA.9.3.1

(Register of market makers)

1. Pursuant to Article 5.4.1 of the Rules, market makers shall be entered in the “Register of derivatives market makers” (hereinafter, the “Register”).
2. The Register shall be divided into sections corresponding to the different contracts traded and into subsections according to the type of quotation obligations to which the market maker is subject under paragraph 3.
3. The Register shall contain the following subsections:
 - a) the Primary Market Maker subsection, for market makers that are subject to continuous quotation obligations **and during the *day session*, where applicable**;
 - b) the Market Maker subsection, for market makers that are required to provide quotations upon request;
 - c) the Liquidity Provider subsection, for market makers that are subject to continuous quotation obligations for the first four consecutive maturities for MIBO options and stock options other than weekly stock options and for market makers that are subject to continuous quotation obligations for reduced periods for durum wheat futures.
 - d) the Designated Market Maker subsection for market makers that are subject to continuous quotation obligations for weekly MIBO options and for weekly stock options.
 - e) **the Extended Market Maker subsection for market maker that are subject to continuous quotation obligations for Futures on FTSE MIB index and miniFutures on FTSE MIB index in the *evening session* of the continuous trading.**
4. Unless specified otherwise in these Instructions, market makers may apply to be entered in one of the subsections referred to in paragraph 3. **Without prejudice for provisions referred to in paragraph 5** For any given contract, market makers may be subject to only one type of quotation obligations.
5. **With reference to the Futures contract on the FTSE MIB index and mini-futures contract on FTSE MIB index, market makers may be subject to different types of quotation obligations, depending on their presence in the *day and/or evening session*.**

Article IA.9.3.2

(Market makers for FTSE MIB index futures)

1. Market makers for FTSE MIB index futures contract shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection **and intermediaries entered in the subsection of the Extended Market Maker.**
2. Borsa Italiana shall enter the intermediaries that apply in writing in a subsection of the Register referred to in paragraph 1. They shall start operating on the date indicated by Borsa Italiana when they are entered in the Register. Borsa Italiana shall decide on applications within thirty days of receiving them.

Article IA.9.3.3

(Quoting obligations for market makers for FTSE MIB index futures– day session)

1. Market makers for FTSE MIB index futures contract, **entered in the Primary Market Maker subsection**, are required to display bids and offers on a continuous basis for quantities equal to:
 - a. at least 10 FTSE MIB index futures contracts for the nearest maturity until the second day before its maturity; and
 - b. at least 5 FTSE MIB index futures contracts for the maturity immediately thereafter, starting from the third day before the current maturity.
2. The “spread”, meaning the maximum permitted difference between bids and offers prices, for the quotations referred to in paragraph 1 must not be more than 45 index points.
3. Market makers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.
4. The quotation obligations shall begin at **9.15** ~~9.30~~ and end at 17.25.
5. Borsa Italiana, in evaluating possible violations of the obligations referred to in this article shall also take account of values of the ε indicator referred to in Article IA.10.1.1, paragraph 1(a), of less than 90%.

Article IA.9.3.3-bis

(Quoting obligations for market makers for FTSE MIB index futures -evening session)

1. Market makers for FTSE MIB index futures contracts entered in the Extended Market Maker subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for quantities equal to
 - a. at least 2 FTSE MIB index futures contracts for the current maturity until the second day before the same maturity; and
 - b. at least 2 FTSE MIB index futures contracts for the current maturity immediately subsequent to the third day before the current maturity.
2. The “spread”, meaning the maximum permitted difference between bids and offers prices, for the quotations referred to in paragraph 1 must not be more than 30 index points.

3. **Market makers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.**
4. **The quoting obligations shall begin at 17.50 and end at 20.30.**
5. **Borsa Italiana, in evaluating possible violations of the obligations referred to in this article shall also take account of values of the ε indicator referred to in Article IA.10.1.1, paragraph 1 letter a), of less than 90%.**

Article IA.9.3.4

(Market makers for FTSE MIB index mini-futures)

1. Market makers for FTSE MIB index mini-futures contract shall be intermediaries entered in the Primary Market Maker subsection **and the intermediaries entered in the Extended Market subsection.**
2. Borsa Italiana shall enter the intermediaries that apply in writing in a subsection of the Register referred to in paragraph 1. They shall start operating on the date indicated by Borsa Italiana when they are entered in the Register. Borsa Italiana shall decide on applications within thirty days of receiving them.

Article IA.9.3.5

(Quoting obligations of market makers for FTSE MIB index mini-futures - day session)

1. Market makers for FTSE MIB index mini-futures, **entered in the Primary Market Maker subsection**, ~~referred to in Article IA.9.3.4, paragraph 4,~~ are required to display bids and offers on a continuous basis for quantities equal to
 - a. at least 15 FTSE MIB index mini-futures contracts for the nearest maturity until the second day before its maturity; and
 - b. at least 5 FTSE MIB index mini-futures contracts for the maturity immediately thereafter, starting from the third day before the current maturity.
2. The “spread”, meaning the maximum permitted difference between bids and offers prices, for the quotations referred to in paragraph 1 must not be more than 45 index points.
3. Market makers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.
4. The quoting obligations shall begin at **9.15** ~~9.30~~ and end at 17.25.
5. Borsa Italiana, in evaluating possible violations of the obligations referred to in this article shall also take account of values of the ε indicator referred to in Article IA.10.1.1, paragraph 1(a), of less than 90%.

Article IA.9.3.5 - bis

(Quoting obligations of market makers for FTSE MIB index miniFutures evening session)

1. Market makers for FTSE MIB miniFutures contracts, entered in the Extended Market Maker subsection, are required to display bids and offers on a continuous basis for quantities equal to:
 - a. at least 2 FTSE MIB index miniFutures contracts for the current maturity until the second day before the same maturity; and
 - b. at least 2 FTSE MIB index miniFutures contracts for the current maturity immediately subsequent to the third day before the current maturity.
2. The “spread”, meaning the maximum permitted difference between bids and offers prices, for the quotations referred to in paragraph 1 must not be more than 30 index points.
3. Market makers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.
4. The quoting obligations shall begin at 17.50 and end at 20.30.
5. Borsa Italiana, in evaluating possible violations of the obligations referred to in this article shall also take account of values of the ε indicator referred to in Article IA.10.1.1, paragraph 1 letter a), of less than 90%.

omissis

CHAPTER IA.9.4 – IDEM SPECIALISTS

omissis

Article IA.9.4.2

(IDEM specialists)

1. Depending on the instruments for which they intend to act, specialists referred to in Article 5.4.2 of the Rules shall be subject to Articles IA.9.3.2, IA.9.3.3, **IA.9.3.3-bis**, IA.9.3.4, IA.9.3.5, **IA.9.3.5-bis**, IA.9.3.6, IA.9.3.7, IA.9.3.8, IA.9.3.9 and IA.9.3.10, IA.9.3.11, IA.9.3.12, IA.9.3.13, IA.9.3.14, IA.9.3.15, IA.9.3.16 and IA.9.3.17, IA.9.3.18 and IA.9.3.19.

omissis

Title IA.11

Market surveillance

CHAPTER IA.11.1 — HANDLING OF ERRORS

omissis

Article IA.11.1.5

(Determination of the maximum divergence thresholds)

1. Following the determination of the theoretical prices, the prices of the contracts at which the extraordinary error handling procedure may be applied shall be calculated, i.e. all the prices respectively above or below the theoretical reference price reduced or increased by the maximum divergence threshold, as determined in the following paragraphs.

omissis

4. The maximum divergence for FTSE MIB index futures as a result of errors committed in the continuous trading phase of the **day session** shall be 1.5%, **and during the continuous trading phase of the evening session it shall be 2%.**